

## La Fine Del Dibattito Pubblico Come La Retorica Sta Distruggendo La Lingua Della Democrazia

La rivista AmbienteDiritto sin dalla sua nascita (oltre 20 anni fa) si propone di accompagnare sia da un punto di vista giurisprudenziale, che dottrinario gli operatori del diritto nello studio dell'affascinante e poliedrica "metamateria" rappresentata dal diritto ambientale. Forti di questa esperienza, fra i primi abbiamo posto il problema del governo dell'emergenza nella società del rischio, che è tema, come purtroppo noto, di sempre più rilevante attualità. In tempi non sospetti abbiamo organizzato a Roma, con il patrocinio degli organi parlamentari, il Convegno "Emergenza e Tutela ambientale" ed abbiamo immaginato insieme all'Editore della Rivista di inaugurare una collana di volumi "stampati" che possa raccogliere sul tema contributi e idee di cultori della materia per offrirli alla riflessione di un più vasto pubblico. Questo primo volume, raccoglie alcuni dei numerosi contributi che sono stati esposti al Convegno insieme ad altri saggi che hanno già trovato spazio nelle pagine della rivista on-line (www.ambientediritto.it). Tuttavia, non potevamo non fare riferimento all'attualità e all'emergenza determinata dal COVID/VI'RUS. Nel cercare di individuare un filo conduttore ai saggi contenuti in questo volume, anche se le questioni esaminate riguardavano prevalentemente argomenti attinenti alle emergenze varieamente aggettivate come emergenza ambientale, energetica, sismica ... sono affiorate convergenti istanze volte ad affrontarne la complessiva problematica, avvertendosi l'opportunità di un assetto unitario della regolazione delle sospensioni costituzionali e delle deroghe a quel che è rimasto del simulacro principio di legalità (P. Grossi, Ritorno al diritto). Ciò per rispondere all'esigenza che, secondo Costantino Mortali, al fine di «evitare quanto possibile l'arbitrio e mantenere anche nei casi di emergenza alcune garanzie formali proprie dello Stato di diritto», avrebbe indotto «ad includere nelle costituzioni contemporanee una qualche disciplina delle sospensioni stesse per quanto riguarda sia l'organo competente a dichiarare la sussistenza degli eventi straordinari e ad assumere i poteri dai medesimi richiesti, sia le modalità di emissione e le specie delle misure destinate a fronteggiarli, sia i controlli sulle medesime» (Costituzione - Dottrine generali, in E.d.S., XI, Milano, 1982, p.194).

2000.1261

Gli argomenti affrontati in questo manuale, afferenti prevalentemente alle competenze giuridiche ad ampio spettro e alla conoscenza dell'ordinamento scolastico, sono indispensabili per la preparazione al prossimo concorso a dirigente tecnico. Si tratta, al contempo, di temi molto attuali anche in vista del concorso a dirigente scolastico che, prima o poi, dovrà essere riproposto a seguito del naturale esaurimento della graduatoria del concorso bandito nel 2017. ?????????Lo sforzo congiunto di ANP e IUL per fornire una trattazione aggiornata e soprattutto legata alla concretezza della professione nasce da lontano. L'università telematica IUL è nata 10 anni fa come iniziativa dell'INDIRE ed è strettamente collegata alle linee di ricerca di innovazione perseguite dall'Istituto. IUL e ANP hanno proposto negli ultimi anni molte iniziative volte a formare i futuri dirigenti della scuola, nella ferma convinzione che essi rappresentino una leva determinante per la crescita di tutto il sistema. Si tratta di una sfida che i prossimi dirigenti, tecnici e docenti sono disposti a intraprendere, ed devono affrontare con energia e determinazione, consapevoli della necessità di una preparazione seria e approfondita.

This volume brings us closer to the dynamics of the educational world, especially students, from a wide range of national and regional scenarios, with a special focus on Europe and Latin America. In this way, a plural panoram is shown, in which the stories centered on the usual protagonists of the 1968 processes are accompanied by other scenarios, often considered secondary, but which this volume inserts in a more general story that helps us understand how the processes of the 60s were not concrete or national, but got an absolute regional and global significance. We see a complex process of transnational demand that ranged from Eastern Europe, included in the Soviet bloc, to the very heart of the Western Hemisphere, with the United States as the main axis, passing through the politically varied Western Europe, submitted to the same processes and cultural influences. In this sense, to the works that deal with the United States and France, are added others focused on Italy, Spain and Brazil, as priority focus areas, together with other European and Latin American landscapes: Great Britain, Portugal, Greece, Slovakia, Hungary, Chile, Uruguay and Mexico, without missing, in addition, the case of one of the most unique actors on the international scene: the State of Israel. With this volume, we want to continue advancing in the knowledge of the educational world of the second half of the 20th century. Great are the challenges of this world at the beginning of the 21st century and many of them were already evident in 1968. Others have materialized as a result of those events. To confront both of them, we must first identify and analyze them, as well as being aware of their magnitude. We hope that all this work can contribute to this aim.

Lessico del linguaggio politico dal Settecento all'Unità

Il patrimonio culturale ed ambientale in Italia dalla Costituente all'istituzione del Ministero (1946-1975)

Il mestiere di storica

Lessons from Trump’s Political Communication

La ribellione delle élite. Il tradimento della democrazia

Bibliografia di storia della psichiatria italiana 1991-2010

Storia della Turchia dal Settecento a oggi

***Viviamo in una società fondata sui dati. Un flusso ininterrotto di informazioni digitali che cresce in modo esponenziale e influenza la vita quotidiana e ormai anche la politica. Siamo in una sorta di "datacrazia", ma è eccessivo temere per il futuro della democrazia? Il quesito non è certo peregrino se si pensa alla potenza di fuoco dei "titan" che fanno enormi profitti con varie forme di business online, e che così facendo hanno conquistato posizioni oligopolistiche. Parte del problema, come dimostra questa pubblicazione, nasce dall'intrccio delicato tra informazioni e processi decisionali, con in mezzo il ruolo dei cittadini-elettori, che sono al tempo stesso consumatori, produttori e utenti in senso ampio. Affinchè il cittadino sia un effettivo elemento di controllo e validazione dei processi di selezione delle leadership e delle loro scelte, deve anche essere un elettore il più possibile informato. Dunque, è chiaro che il modo in cui acquisisce informazioni è essenziale.***

***Una quota significativa delle sofferenze psichiche attuali, sia conclamate che latenti, è riconducibile agli effetti che i modelli sociali, politici ed economici hanno sulla mente degli individui. L'epoca contemporanea è caratterizzata da una grande accelerazione e dalla disarticolazione dei riferimenti e delle appartenenze. I modelli imperanti si fondano sull'apparenza, la prestanzionalità, l'utilitarismo promuovendo negli individui bisogni inautentici. L'effetto è una pervasiva crisi identitaria che ha effetti dirompenti sul rapporto con la vita interiore e sulla formazione dei legami affettivi e sociali. La reale portata di queste conseguenze sfugge alla consapevolezza critica a causa degli allineamenti inconsci con i parametri della normalità. Accanto al compito di sviluppare approcci sempre più risponendenti alle mutate configurazioni della sofferenza psichica, psicoterapeuti e psiconalisti possono offrire un contributo prezioso nella comprensione e nel superamento degli aspetti più nefasti della cultura dominante.***

1260.97

***La banca dati bibliografica "Bibliografia di storia della psichiatria italiana 1991-2010", a cura di Matteo Fiorani, dà conto di oltre 2.000 pubblicazioni sulla storia della psichiatria italiana apparse nell'ultimo ventennio. Vuole sostenere la ricerca, a più riprese avvertita come necessaria a partire dagli anni Novanta, di un nuovo approccio storiografico sulla psichiatria. Si propone inoltre come uno strumento di confronto con le riflessioni sempre attuali che il passato ci ha consegnato attorno a follia, salute mentale, psichiatria e società. La banca dati bibliografica offre la possibilità di compiere ricerche mirate facilitando l'accesso alle informazioni, ai fini di ricerca e di studio.***

Istituzioni, politica, cultura

Atlante culturale del Risorgimento

Mente e mentalità dell'epoca contemporanea

Cultura letteraria neerlandese

Problemi e casi pratici

Appunti di un cronista pessimista

Milano 2018

Conoscere il Risorgimento attraverso le idee di chi lo ha fatto, attraverso le parole che hanno costituito l'ossatura del vocabolario politico risorgimentale; scrivere una storia della mentalità patriottica che ha reso possibile quella stagione; esplorare il mondo interiore delle élites risorgimentali, «per cercare di capire quali tipi di stimolazioni psicologiche le abbiano concretamente indotte a maturare una sempre più marcata insoddisfazione verso gli assetti istituzionali del loro tempo e ad impegnarsi lungo una strada del dissenso politico che nel contesto della Restaurazione presentava rischi e costi (sia personali che politici) straordinariamente elevati»: questo l'intento del volume, che si presenta come un dizionario ragionato attorno a ventotto lemmi. Un percorso che rende così possibile ricostruire l'ideario politico condiviso da almeno tre generazioni di persone dagli anni Ottanta del Settecento fino all'Unità d'Italia. Fra le parole chiave, divise in quattro aree tematiche: Associazione, Censura, Decadenza, Costituzione, Diritti/Doveri, Esilio, Libertà, Moderati/Democratici, Opinione pubblica, Papa, Popolo, Rappresentanza, Segreto e società segrete, Unità. Concetti che spiegano in che modo il Risorgimento si è venuto configurando come movimento rivoluzionario e quale sia la distanza culturale che ci separa da esso.

In questa 5ª edizione il Codice è ora aggiornato al 1º gennaio 2019. Rispetto alla 4ª edizione, si è proceduto - tra l'altro - ad aggiornare i contenuti con la seguente documentazione/normativa proveniente da Anac (chiarimenti sui Bandi Tipo n. 1 e n. 2; black-list e schemi di polizza; bando-tipo n. 3; «Servizi di ingegneria e architettura di valore pari o superiore a 100.000 euro»; istruzioni operative per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l'estrazione dei commissari; chiarimenti in merito alle modalità di acquisizione del CIG nelle procedure di coproteggazione dei servizi sociali di cui all'allegato IX del codice dei contratti pubblici; aggiornamenti sulle linee-guida n. 5: «Commissari di gara»), Ancl (orientamento su DUF e Programma Triennale del LL.PP.), MEF (decreto 12 dicembre 2018 sul nuovo scaglione di interesse legale), Ministero Ambiente (nuove FAQ sul CMV in edilizia del 15 novembre 2018; delibera 27/2018 sul baratto amministrativo) e Conferenza Regioni e Province Autonome (proposte e report per la consultazione pubblica di modifica al Codice degli Appalti).

L'educazione alla cittadinanza e all'ambiente è stata portata al centro della vita scolastica, soprattutto nelle scuole medie inferiori e superiori; col la legge n.92 del 2019, E intorno al tema si è articolata un'intensa ricerca sia teorica sia operativa, proprio per supportare l'azione delle scuole. Il presente volume intende fissare i punti fermi per attuare questa formazione sempre più necessaria per abitare la società complessa del XXI secolo: Democrazia, Europa, Costituzione, orientamenti ideologico-valoriiali e Formazione ad essere cittadini attivi e responsabili. Sviluppando una coscienza etico-politica che poi potrà crescere e maturare con le esperienze dell'età più adulta. E far anche resistenza ai populismi, sovranismi e razzismi che sono, oggi, purtroppo, di nuovo in ascesa.

Le dinamiche di opinione interessano sempre più le imprese, le istituzioni, il ceto politico, il mondo dei media. All'opinione pubblica si fa riferimento per prendere decisioni, per legittimare scelte, per interpretare gli orientamenti collettivi o per denunciare i rischi crescenti di una sondocrazia. Il volume mette a fuoco questo fenomeno così complesso e sfuggente tipico delle nostre società occidentali, evidenziandone sia le origini storiche sia il ruolo politico e sociale attuale. Attraverso la presentazione dei principali modelli teorici elaborati nel corso del Novecento, vengono poste le basi per analizzare l'opinione pubblica nei suoi elementi costitutivi, nel funzionamento concreto e mediante l'uso degli strumenti più idonei per misurarla.

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con i decreti semplificazione (D.L. 76/2020 e D.L. 77/2021 correlato al PNRR), e le ultime disposizioni normative. Contiene una sezione di aggiornamento COVID-19. Completo di un puntuale indice analitico. Linee guida ANAC e aggiornamenti SCARICABILI ON LINE

Creatori e creature

La fine del dibattito pubblico

Aspenia n. 80

Ardeal. La fine della Grande Guerra e il nuovo confine romeno-ungherese

Aggiornato al 1º gennaio 2019 – 5a ed.

Porta d'Oriente

Opera di taglio storico-culturale. Il manuale illustra i testi, le correnti, i movimenti e gli autori più rappresentativi (da Beatrice di Nazareth ad Arnon Grunberg) della letteratura in lingua neerlandese, integrando e ampliando il tradizionale apporto degli studi letterari con le interazioni provenienti da arti figurative e performative, musica, architettura, religione, politica e movimenti sociali. Un viaggio che inizia nel Medioevo neerlandese, alla scoperta della ricchezza mistica, devozionale e artistica di una civiltà urbana proto-borghese a cavallo tra mondo romano e germanico, per proseguire con l'esplosione dei commerci e la rivoluzione teatrale, scientifica e filosofica del Secolo d'Oro e approdare infine a quel laboratorio politico, sociale e culturale che i Paesi Bassi e il Belgio rappresentano da due secoli a questa parte. Lo sguardo interculturale rivela infine preziose interconnessioni tra i Paesi Bassi, le Fiandre, l'Italia, il resto del continente europeo e le ex-colonie, senza dimenticare gli apporti delle numerose ondate migratorie verso questo dinamico angolo d'Europa. Il testo, pensato in primo luogo per gli studenti di lingua e letteratura, si rivolge anche agli specialisti di altre discipline alla ricerca di collegamenti con la cultura neerlandese e ai numerosi appassionati dell'universo culturale dei Paesi Bassi e delle Fiandre.

Antonio Giangiandre, orgoglioso di essere diverso. ODDIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

L'etica pubblica può anche essere intesa come l'etica stessa, quando riconosce che l'essere umano è sempre coinvolto in relazioni con altri all'interno di scenari storico-sociali. A seconda delle fattezze concrete di questi scenari, gli esseri umani si trovano spesso a confronto con questioni nuove che sfidano le loro soluzioni tradizionali al problema del giusto convivere, e persino le loro idee di bene e di male.Questo libro affronta alcune delle più radicali tra tali questioni: quelle relative ai temi della cittadinanza, del pluralismo religioso e delle trasformazioni dei modi dell'esperienza provocate dalla diffusione dei nuovi mezzi di comunicazione e dal loro divenire una sorta di nuovo ambiente.Ne viene un quadro teorico complesso, dove la comune umanità può tornare a essere una risorsa, e pure un fine condiviso. Ma solo a patto che non se ne diano per scontati i tratti fondamentali.

Il tema: Il mestiere di storica, a cura di Andreina De ClementiAndreina De Clementi Introduzione (p. 5-10).Pilar Pérez Cantó, La storia delle donne in Spagna (p. 11-24).Carmen de la Guardia Herrero, Politica scolastica e relazioni di genere nella Spagna contemporanea (p. 25-46).Pilar Toboso Sánchez, Il femminismo in Spagna durante la transizione alla democrazia (p. 47-65).Renata Ago, Lavoro, credito ed economia nella storiografia italiana di età moderna (p. 67-81).Andreina De Clementi, Unguardianza e differenza nella storiografia italiana (p. 83-94).Anna Bellavitis, Storia delle donne e storia di genere di età moderna nel contesto storico-culturale francese (p. 95-111).Nicole Edelman, Il genere come strumento di analisi nella storia contemporanea: il caso francese (p. 125-143).RicercheSara Borriello, Le marshid't in Marocco: compromesso o rivoluzione? (p. 145-168).InterventiVinzia Fiorino Borriello, Studiare le politiche europee di genere... per riscoprire la storicità e la socialità del diritto [recensione di I diritti delle donne nell'Unione europea. Cittadine migranti schiave, a cura di M.G. Rossilli, Roma 2009]. (p. 183-188).Simonetta Piccone Stella, Scelte di vita negli anni del boom [recensione di A. Badino, Tutte a casa? Donne tra migrazione e lavoro nella Torino degli anni Sessanta, Roma 2008.] (p. 189-192).ResocontiBeatrice Zucca Micheletto, Revisiter la querelle des femmes (Parigi, 20-21 novembre 2009) (p. 193-194).Ricordando Anna Treves, di Fioriana Galluccio (p. 195-197).Le pagine della SIS, a cura di Rosanna De Longis (p. 199-206)Summaries (p. 207-209)Le autrici e gli autori (p. 211-213)

ECPS No 15 (2017). Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies

Il dibattito pubblico

Sintomi della normalità

Codice dei contratti pubblici

Genesis. Rivista della Società italiana delle storiche (2009) Vol. 8/1

Le nuove frontiere dello sviluppo rurale. L'agricoltura grossetana tra filiere e territorio

L'opinione pubblica

***Negli ultimi vent'anni il dibattito sulla Resistenza e la Liberazione si è periodicamente riaccso con fiammate improvvise ma, con il passare del tempo, sempre più sporadiche. Parallelamente, la costruzione del discorso pubblico è parsa spesso condizionata da "scoperte" effimere o da questioni riportate artificialmente alla ribalta in funzione della polemica politica e gestite, poi, mediaticamente senza alcun riferimento agli studi storici esistenti. E sono proprio gli storici, in questo volume, a scendere in campo per valutare quanto di quel dibattito e della ricerca storiografica più in generale si sia sedimentato nella comunità scientifica e quanto la ricorrenza del 25 aprile sia entrata nella coscienza civile del paese e sia percepita come fondamento della convivenza di una comunità. Seguire il corso delle celebrazioni di questa festa nazionale dal 1946 a oggi, recuperarne le tracce attraverso la comunicazione politica e le forme artistiche e culturali è il modo per verificare se, come e quanto le aspettative e i valori insiti nella festa dell'insurrezione contro il fascismo e il nazismo siano stati letti e veicolati nella storia della Repubblica.***

511.25

***Cosa significa essere intelligenti? E umani? Cosa vogliamo davvero dalla vita e dall'intelligenza che abbiamo, o da quella che potremmo creare? In queste pagine Cade Metz tenta di rispondere a queste domande ripercorrendo l'evoluzione dell'intelligenza artificiale: ritenuta una tecnologia troppo futuristica, è invece per lungo tempo un progetto di ricerca di piccoli gruppi marginali di scienziati, fino a quando due studiosi - un maturo professore di informatica e un giovane neuroscienziato che pensava di essere il più grande scacchista del mondo - non hanno cambiato le cose. Attraverso percorsi molto diversi, hanno contribuito a catapultare l'intelligenza artificiale nelle nostre vite quotidiane. Risucendo anche a creare un business milionario. Costruire l'intelligenza racconta la storia di questa rivoluzione tecnologica e della lotta che ha statato tra aziende come Facebook, Google, Microsoft o OpenAI. È la storia di una competizione internazionale sempre più aspra. Ed è una storia che mostra il meglio della genialità umana e allo stesso tempo il suo lato oscuro: ogni passo avanti, infatti, è stato accompagnato da nuovi pregiudizi, bias inattesi e dall'annullamento della privacy. Grazie a centinaia di interviste con le menti più brillanti della Silicon Valley, l'autore ci mostra come, senza che quasi ce ne accorgessimo, negli ultimi cinquant'anni una nuova intelligenza artificiale ha iniziato a dominare l'economia, la società, i gesti di ogni giorno. Costruire l'intelligenza dispiega un mondo popolato di personaggi eccentrici, geniali, ricchissimi, conducendo il lettore a porsi gli interrogativi decisivi: "Cosa significa essere intelligenti? Davvero si stanno creando sistemi con un'intelligenza pienamente umana? E soprattutto: fino a dove ci spingremo?"***

***Nel Pantheon repubblicano dell'Italia democratica Ferruccio Parri (1890-1981) ha certamente un ruolo d'onore. Nato per il suo rigore morale - in una lunga vita pubblica - egli fu di volta in volta combattente valoroso nella Prima guerra mondiale, fermo antifascista durante il Ventennio, fra i capi militari e politici della Resistenza, Presidente del consiglio del primo governo dell'Italia liberata, nonché fra anni Sessanta e Settanta pubblicista e partecpe della vicenda della Sinistra indipendente. Negli anni della Repubblica fu sempre fiero avversario del neofascismo e attento tutore del ricordo e degli insegnamenti della Resistenza antifascista. Ciononostante, nell'opinione pubblica e nel discorso civile dell'Italia di oggi, il nome di Parri ricorre meno di quanto si meriterebbe. Questo volume riporta all'attenzione la complessa e nobile figura di un vero Padre della patria, che sempre si mise in luce in tutte le varie Italie del Novecento.***

Il 25 aprile dopo il 25 aprile

Concorso a dirigente tecnico 2021. Manuale per la preparazione

Per la formazione etico-politica dei giovani

Codice degli Appalti e norme collegate

Schiavitu

I conflitti e la storia

La pratica del welfare locale

1551.3

Questo manuale, in pratico formato tascabile, contiene il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), come modificato dalla cd. Legge sblocca-cantieri (2019) e, soprattutto, dai Decreti semplificazione (D.L. 76/2020 e D.L. 77/2021 correlato al PNRR) che l'emergenza sanitaria COVID-19 ha reso necessari essendosi trasformata anche in emergenza economica. Completa il volume un ricco e puntuale indice analitico che consente al lettore di orientarsi all'interno delle disposizioni di legge, effettuando ricerche per argomenti. Un insostituibile strumento di consultazione, giunto perciò alla VI edizione, per avere sempre a portata di mano le nuove normative e i recenti precetti di legge nella fluttuante materia dei contratti pubblici.

Traendo spunto dal percorso di studio e di ricerca di Giovanna Proccacci sulla Prima guerra mondiale, il volume espone contributi originali di colleghi, collaboratori e amici che, nell'arco di quasi un quarantennio, hanno condiviso momenti importanti del lavoro di questa studiosa, il cui rigore scientifico si è sempre profondamente intrecciato con l'impegno sociale e la passione civile. I saggi che compongono I conflitti e la storia non vogliono costituire solo una testimonianza di affetto e di stima, ma offrire anche rilevanti contributi storiografici sui conflitti in epoca contemporanea e il loro impatto sull'evoluzione delle società europee.

La lingua dei mezzi d'informazione e della politica è ancora in grado di far funzionare la democrazia? L'amministratore delegato del "New York Times", ed ex direttore generale della Bbc, ha una risposta. Un libro necessario per capire come salvare la nostra società dal populismo e dall'antipolitica.

LA SOCIETA DEL RISCHIO E IL GOVERNO DELL'EMERGENZA.

Come la retorica sta distruggendo la lingua della democrazia

Costruire l'intelligenza

How to Dominate the Media Environment

Storia costituzionale del Regno Unito attraverso i primi Ministri

Storia del Partito Liberale Italiano

Globalizing the student rebellion in the long '68

«Siamo un vecchio gioiolo di carta che vede cadere a pezzi, giorno dopo giorno, calcaciucio dopo calcaciucio, il suo mondo. Tutto qui!», Marco Pacini intreccia in queste pagine la sua esperienza personale e il suo lavoro di cronista per analizzare le vicende di maggior attualità – dallo sfascio post-elettorale alle tanto discusse fake news –, utilizzando una sana dose di “pessimismo attivo”. Senza cadere in logiche disfattiste, Pacini sottolinea la necessità di opporre a un ottimismo acritico l’arma del buon senso. Basta osservare, guardarsi intorno, per scoprire che, oltre il diktat del tecno-ottimismo, non esiste soltanto il deserto della diffidenza e del pregiudizio. Come sostiene l'autore, il pessimismo “è reacionario solo nel senso che prova a reagire alla progressiva scomparsa del pensiero critico”. Un libro che invita a guardare la realtà con lo sguardo del pessimista che si attenda di avere torto e porta avanti la sua battaglia intellettuale proprio sperando che sia così.

Ce la faremo? Ce la farà il welfare italiano? Il tema della riforma del welfare è senza dubbio uno dei più studiati e dibattuti in Italia e tanti volumi si sono concentrati essenzialmente sulla dimensione statale delle politiche sociali. Invece meno attenzione si è dedicata al welfare locale. Certo, è vero che molto dipende dalle misure nazionali di politica, ma è anche vero che proprio il suo essere in prima linea nelle sfide di una società complessa (individualizzata, instabile, eterogenea) fa sì che il welfare locale diventi il punto di torsione su cui si proveranno non solo i servizi assistenziali, ma le vere e proprie fondamenta del sistema nazionale di cittadinanza e di inserimento sociale egualitario. E infatti il comparto dei Comuni, nonostante sia quello che ha maggiormente contribuito al risanamento dei conti pubblici, a seguito dei tagli impartiti dalle manovre finanziarie che si sono succedute in questi ultimi anni, è stato di fatto chiamato a “contrastare” la sua risposta sociale in un momento in cui la sofferenza sociale si sta acuitizzando. Ce la farà il welfare locale?Struttura del volumeL. Evoluzione della domanda di welfare in Italia: strumenti per una lettura del presente 2. La morfologia del sistema locale di welfare: gli interventi e i servizi sociali dei comuni3. Le conseguenze della crisi4. Le prospettive del welfare locale5. Le prospettive delle politiche sociali nazionali6. Conclusioni. Uno sguardo al futuro

La fine del dibattito pubblicoCome la retorica sta distruggendo la lingua della democraziaEtrinielli Editore L'opera contiene il commento, svolto articolo per articolo, all'importante legge 7 aprile 1990, n. 241, con le modifiche della legge 11 febbraio 2005, n. 15, e con le più recenti leggi sulla semplificazione e sull'emergenza sanitaria. Il commento, svolto in modo dettagliato, esamina il significato e la portata delle norme, i problemi esse fanno sorgere e le soluzioni, confortate dalle giurisprudenza e dalla dottrina. L'opera, che illustra il grande affresco dell'attività delle amministrazioni pubbliche, analizza tutti i principali problemi, dai "principi" di questa legge, al responsabile del procedimento, alle semplificazioni dell'azione amministrativa (tra le quali la Conferenza di servizi, agli accordi tra le amministrazioni, alla denuncia di inizio attività (D.I.A.), ed alla Segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.)). Sono considerati anche i delicati problemi dell'efficacia e dell'invalidità, della revoca e del recesso, e le varie ipotesi dell'accesso ai documenti amministrativi. Sono stati presi in esame molti casi pratici risolti dalla giurisprudenza, nonché altri interrogativi che sorgono dalla pratica, ai quali è stata data una ragionata soluzione. Il presente commento alla più significativa legge sull'attività amministrativa è stato svolto da qualificati Studiosi, ha carattere di completezza, e costituisce un necessario ausilio per tutti coloro che intendono conoscere ed approfondire l'ordito e la trama legislativa dell'amministrazione pubblica italiana.

Studi in onore di Giovanna Proccaci

L'agricoltura grossetana tra filiere e territorio

Il senso della Repubblica. Schiavitu

Scienza e fede dall'Unità d'Italia a oggi

nella Prima Repubblica

Comunicazione, manipolazione e comportamenti collettivi

Anatomia dei movimenti pro e contro gli OGM

La verità, vi prego, sugli OGM Se chiediamo a politici, scienziati, intellettuali, ecclesiastici, agricoltori o comuni cittadini che cosa sono gli OGM, difficilmente riceviamo una risposta univoca. Oltre a non essere univoca, la risposta tende a trascendere il dato tecnico. Per alcuni rappresentano un vaso di pandora, cibo Frankenstein, la strada verso l'apocalisse, lo smarrimento dell'Eden. Per altri rappresentano invece l'agricoltura ad alto rendimento e senza pesticidi del futuro, un modo intelligente di produrre farmaci e alimenti, la nuova via verso il benessere globale, l'Eden ritrovato. Quando l'iperbole prende il posto dell'argomentazione, i toni si fanno accessi, tra le posizioni si aprono distanze siderali, significa che non siamo più semplicemente di fronte a una "controversia scientifica", ma piuttosto a un "conflitto ideologico". Assumendo una prospettiva politologica, l'autore analizza il "discorso pubblico" relativo agli OGM e fa il punto della situazione sugli schieramenti in campo, scrutandone le convinzioni scientifiche, le idee politiche, le credenze religiose e le dottrine filosofiche. L'AUTORE: Riccardo Campa è un sociologo e filosofo italiano che vive e lavora a Cracovia. È conosciuto soprattutto per i suoi studi nel campo dell'etica della scienza e del transumanesimo e, precisamente, per la sua difesa dell'idea di evoluzione autodiretta. Svolge ricerche sia nella veste di Professore associato di Sociologia della scienza e della tecnica all'Università Jagellonica di Cracovia, sia nella veste di Presidente dell'Associazione Italiana Transumanisti, della quale è fondatore. Questo volume rappresenta il completamento di una ricerca attorno alla risistemazione dei confini in Europa centro-orientale al termine della Grande Guerra, compiuta nell'ambito del progetto Fith-2010 "L'Europa di Versailles (1919-1939). I nuovi equilibri europei tra le due guerre nelle fonti dell'Archivio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito". Tale fase è stata centrale per la storia di molte regioni e il caso della Transilvania conferma l'importanza di questo delicato momento storico in cui si sono rivisiti i confini di molti Stati europei. In qualche modo il libro si collega al precedente volume Ardeal: le origini della Transilvania romana, edito da Edizioni Nuova Cultura nel 2011, di cui prosegue l'analisi, soffermandosi sulle implicazioni del cambiamento del confine, tanto per le relazioni bilaterali fra Romania e Ungheria, quanto per la vita e il contesto socio-economico della popolazione locale.

L'Opera contiene un commento dettagliato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2018, n. 7, che prevede che per determinate opere pubbliche vi deve (o, in alcuni casi, vi può) essere un "dibattito pubblico". Questo dibattito consiste in un esame approfondito, anche con opposte tesi, sull'opportunità di realizzare queste opere che sono di particolare rilievo economico. Ma il dibattito pubblico può essere esteso ad altre opere e diventare un metodo costante della partecipazione alla realizzazione di opere minori che interessino le collettività e gli Enti locali. Il dibattito pubblico fa sorgere numerosi problemi, ad esempio sul valore regolamentare di questo Decreto Presidenziale, sui limiti determinati dalle Direttive e Trattati comunitari, sui rapporti con le Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e sui ricorsi che possono essere proposti contro i risultati di un dibattito pubblico che incidono su diritti ed interessi degli Enti e dei cittadini. L'Opera analizza tutti questi problemi, e le tesi proposte nel commento sono un'utile e corretta indicazione di ciò che deve essere effettuato dalle Autorità pubbliche e dai privati che si occuperanno dei numerosi casi pratici che questa normativa presenta.

365.823

Epocalise

La Linea generale del movimento comunista internazionale

Autori, testi e contesti dal Medioevo a oggi

L'etica pubblica in questione. Cittadinanza, religione e vita spettacolare

Le fonti dell'emergenza e prevenzione e precauzione.

Scuola e cittadinanza

This book explores Donald Trump's political communication as a candidate and in the first two years in office. The 45th US President is dominating the media system and 'building the agenda' through the combined action of five strategies. He disintermediates his communication and manufactures a permanent campaign climate based on strong and inflammatory language to attract a constant and decisive media coverage. In disarticulating old-style political rhetoric, he privileges emotions over contents, slogans above rhetoric - showing similarities to rhetorical strategies of Nazis during the 1930s - help him impersonate the populist 'everyday man' who fights against the élites. His dominance of the news cycle also reflects a desire for higher TV ratings and Web traffic numbers. Essentially, Trump has critically exploited the media's news logics and taken advantage of the American public's lack of trust in journalism.

Il libro ricostruisce la storia del Partito liberale italiano dal secondo dopoguerra sino al suo scioglimento, nel 1994. Le vicende del partito sono inquadrate nel più ampio contesto della storia politica e sociale italiana. Ampio spazio viene dato al dibattito culturale interno al partito liberale, dalla concezione crociana di «pre-partito», alla visione di Einaudi del liberalismo, all'idea di una "terza via" proposta dalla sinistra liberale, al concetto di "liberta nuova" di Malagodi, al lib-lab degli ultimi anni. L'Codice è pensato per offrire agli operatori del settore e agli studiosi della materia uno strumento aggiornato, di rapida e agevole consultazione. La lettura è facilitata dal formato testuale, dall'evidenziazione delle modifiche legislative, dalla puntuale segnalazione - articolo per articolo - degli strumenti attuativi di fonte ministeriale e amministrativa, indispensabili per la completa conoscenza della disciplina applicabile. Il testo è integrato da un ricco indice analitico e da tavole di corrispondenza con i riferimenti delle norme degli atti attuativi.

Il volume offre una ricostruzione storico-costituzionale del processo di evoluzione della forma di governo britannica attraverso la fisionomia dei suoi "primi ministri". Una fase che abbraccia circa trecento anni e si è articolata attraverso cinquantacinque Primi Ministri, a partire dal whig Robert Walpole fino all'attuale premier Boris Johnson. Il promotore della Brexit. Alla carica di Primo Ministro si sono alternati leader politici che hanno contribuito ad un sistema privo di una costituzione scritta e hanno dato il loro personale

constitution. Senza precedenti nel panorama italiano, questa Opera non è tuttavia concepita come una semplice raccolta di biografie. Infatti, pur non trascurando le vicende personali e politiche di cui i singoli Primi Ministri sono stati protagonisti nei rapporti con la monarchia e il Parlamento, la trattazione sviluppa un'indagine sui contributi dati da ciascun premier all'organizzazione dello Stato britannico e alle sue trasformazioni. Aperto dall'introduzione di Angus Hawkins, autorevole storico oxfordiano delle Istituzioni di gov

di George W. Jones (Docente Emerito di Government nella London School of Economics and Political Science).

L'attività amministrativa

Ferruccio Parri e le Italie del Novecento

Rapporto sulla città. Agenda 2040

I giardini delle Muse. Il patrimonio culturale ed ambientale in Italia dalla Costituente all'istituzione del Ministero (1946-1975)

Il codice dei contratti pubblici

Teoria del campo demoscopico

ANNO 2021 LA CULTURA ED I MEDIA OTTAVA PARTE

***Nella storia del mondo contemporaneo, la Turchia occupa un posto particolare. La sua collocazione geopolitica, nel ganglio decisivo del passaggio tra Oriente e Occidente; il suo passato di cuore pulsante di due grandi imperi (quello romano d'Oriente prima, quello ottomano poi); la compresenza, sul suo territorio, di differenti etnie: tutto fa sì che la storia turca rappresenti uno snodo ineludibile nei fragili equilibri che attraversano lo scacchiere strategico in cui è posta al centro. Con un'analisi radicalmente diversa rispetto alla lettura tradizionale e alla storiografia turca ufficiale, Zürcher ricostruisce la storia del paese a partire dalla fine del Settecento, con la crisi dell'impero ottomano, ripercorrendone tutte le principali tappe, dalla rivoluzione dei Giovani turchi e la nascita della Repubblica ai colpi di Stato, passando per i cambiamenti sociali ed economici nel contesto di una società in rapida evoluzione, fino ad arrivare ai tormentati sviluppi della storia più recente: il conflitto con i curdi, l'ascesa dell'Islam politico, le ambigue relazioni tra la Turchia e l'Europa. Una trattazione completamente nuova è dedicata alle trasformazioni che il paese ha affrontato tra il 2002 e il 2014, negli anni di governo del partito di Erdoğan. Questo grande libro – un classico unanimemente considerato il più autorevole riferimento per la storia della Turchia moderna, pubblicato in ben undici lingue – viene ora riproposto dal suo autore in una versione completamente rinnovata e aggiornata, con l'aggiunta di due cruciali capitoli e di una prefazione all'edizione italiana che riguardano l'ultimo decennio e che aiutano a comprendere le radici dell'attuale situazione turca e le contraddizioni di un paese in bilico tra apertura alle spinte modernizzatrici, rischi di involuzione democratica e tentazioni liberticide, in un inquietante e persistente scenario di sanguinose guerre regionali.***